

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00138929

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione apparizione della Madonna con il Bambino a Sant'Antonio da Padova e Sant'Ildefonso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSF - A 1689

DTSL - Validita' ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione

dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Ferri Ciro
AUTA - Dati anagrafici	1634/ 1689
AUTH - Sigla per citazione	00003391

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	130
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Raffigura l'apparizione della Madonna con il Bambino a Sant'Antonio da Padova, sulla destra è presente alla scena anche Sant'Ildefonso. Cornice in legno nero con profili dorati.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (ANTONIO DA PADOVA) 34 1 : 11 H (ILDEFONSO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; Sant'Ildefonso; Sant'Antonio da Padova. Attributi: (Sant'Antonio da Padova) giglio. Abbigliamento religioso. Figure: angeli.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è assegnato a Ciro Ferri dal Bianchini (1828), che ne sottolinea le qualità pittoriche e cromatiche: "questo dipinto è uno dei più belli dell'artista, siccome egregiamente disegnato e specialmente nelle estremità con grande intelligenza finito". Confronti contemporanei non confermano il giudizio dello storico ottocentesco ed evidenziano una morbidezza nel trattamento della materia pittorica che sfrangia i volumi in un delicato gioco chiaroscurale evidente nei panneggi della dalmatica del santo, nei putti, nei toni pastosi del fondo. Più che una dipendenza da Pietro da Cortona sembra riprendere i modi neorubensiani diffusi in area ligure dopo il 1607. L'oggetto è di proprietà della parrocchia di San Michele Arcangelo e Sant'Antonio Abate (corso Giuseppe Mazzini, 18).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 82471
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bianchini F. M.

BIBD - Anno di edizione	1828
BIBN - V., pp., nn.	p. 124
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Mongiat E.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)